



COMUNE DI PREGANZIOL

(Provincia di Treviso)

Contratto collettivo decentrato integrativo, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		<i>Pre-intesa di C.C.D.I. 2013-2015 e accordo 2013 : 13/2/2013</i> <i>Contratto Coll. Dec. Integrativo 2013-2015 e accordo 2013 : 27/2/2013</i>
Periodo temporale di vigenza		Anni 2013-2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Piattelli Dr. Ilaria - Segretario Generale Componenti: Bellini Dr. Sauro – Responsabile del Settore II Callegari Dr. Teresa - Responsabile del Settore V Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della Pre-intesa di CCDI e accordo 2013 (elenco sigle): RSU - FP-CGIL e CISL-FP Firmatarie del CCDI e accordo 2013 (elenco sigle): RSU - FP-CGIL - CISL-FP - DICCAP-SULPM
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Disposizioni Generali b) Risorse e premialità c) Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse d) Indennità: fattispecie, criteri e valori
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno sulla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata? <i>Sì in data 26/2/2013 Prot. n. 4908</i> Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <i>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <i>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <i>Sì, per quanto di competenza</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <i>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</i>
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal C.C.D.I. e accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate

Premesso che la contrattazione decentrata è stata avviata con le OO.SS. in data 19/12/2012 e si è conclusa con la stipulazione della pre-intesa in data 13/2/2013.

Viene identificato il periodo dell'accordo: 2013 - 2015.

Vengono definiti criteri e valori dei compensi da attribuire al personale dipendente ed a cui destinare le risorse accessorie riportate nel quadro di cui al successivo punto B).

Il CCDI prevede l'erogazione dei seguenti compensi:

- Indennità di maneggio valori (art. 17, c.2, lett. d, CCNL 1/4/99)
- Indennità di disagio categorie A, B e C (art. 17, c.2, lett. e, CCNL 1/4/99)
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c.2, lett. f, CCNL 1/4/99)
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c.2, lett. i, CCNL 1/4/99)
- Progetti per raggiungimento obiettivi di produttività e qualità dei servizi (*solo criteri*) (art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999)
- Produttività collettiva (*solo criteri*) (art. 17, c.2, CCNL 1/4/99)

Per il periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito con legge 30.7.2010, n. 122, viene contrattato che non vengano effettuate nuove Progressioni Orizzontali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri definiti dal CCDI le risorse vengono utilizzate per l'anno 2013 nel seguente modo:

Descrizione*		Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività collettiva ed individuale (provvisorio)	Importo desumibile in via definitiva solo al 31/12 dopo la definitiva riduzione ai sensi dell'art. 9, c. 2bis del DL 78/2010	€ 35.259,68
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali		€ 86.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato P.O.		€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, orario notturno, festivo e notturno-festivo		€ 12.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio, reperibilità, maneggio valori		3.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio		€ 3.800,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità		€ 16.200,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) soggette a riduzioni: • I.C.I. (provvisorio)		€ 5.400,00

Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità		€ 2.100,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia		€ 0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente		€ 0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto		€ 33.000,00
Altro: (alta professionalità)		€ 2.456,64
Totale		€ 199.716,32
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) non soggette a riduzioni:		
• Progettazione (presunto)		€ 5.000,00
• ISTAT (presunto)		€ 15.000,00
Totale complessivo risorse		€ 219.716,32

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Gli importi inclusi nella sopra riportata tabella relativi alle risorse variabili derivanti da specifiche disposizioni di legge (art. 15, c. 1, lett. k - ICI) e dall'applicazione dell'art. 15, c. 2, ammontano complessivamente ad € 39.118,79. Tali risorse troveranno previsione nel redigendo bilancio e saranno impegnati solamente a seguito dell'effettivo accertamento del rispetto di tutti i requisiti di virtuosità necessari per poter incrementare il fondo con risorse variabili sottoposte a limitazione di spesa. Sono esclusi da tali limitazioni gli importi presunti destinati a incentivi per la progettazione ed ISTAT pari ad € 20.000,00.

C) effetti abrogativi impliciti

Il CCDI non determina effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 7/6/2011) che disciplina la valutazione e la premialità del personale in base al merito.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del CCDI, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività individuali e collettivi, ci si attende da parte del personale il raggiungimento degli obiettivi che verranno fissati nel redigendo Piano Esecutivo di Gestione, nonchè nelle deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione degli eventuali progetti strategici realizzabili a seguito dell'accertata possibilità di stanziare le risorse variabili del fondo accessorio.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito con determinazione n. 845 del 17/12/2012 e successivamente modificata con Determinazione n. 57 del 6/2/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo Parte stabile	Importo Parte variabile provvisoria	Totale Risorse
Risorse stabili	€ 180.597,53		
Risorse variabili soggette a riduzioni (<i>importi che troveranno previsione nel redigendo bilancio e quantificati solo in via provvisoria</i>)		€ 19.118,79	
Totale	€ 180.597,53	€ 19.118,79	€ 199.716,32
Risorse variabili per incentivi progettazione ed ISTAT non soggette a riduzioni (<i>importi che troveranno previsione nel redigendo bilancio e quantificati solo in via provvisoria</i>)		€ 20.000,00	
Residui accantonati anni precedenti per alte professionalità (2003-2012)	€ 24.566,40		
Totale risorse decentrate	€ 205.163,93	€ 39.118,79	€ 244.282,72

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” consolidata del fondo al 31.12.2010, di riferimento per la costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2012 è quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 184.546,83.

Incrementi esplicitamente quantificati

Il fondo stabile al 31.12.2010 comprende le seguenti voci stabili di incremento:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 7.615,59
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 6.141,60
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 2.456,64
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 6.744,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 9.023,70
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 14.971,97

Il fondo 2013 comprende inoltre i seguenti altri incrementi, nonché decrementi, stabili:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 e riduzione a seguito riorganizzazione assetto organizzativo – anno 2011	€ 643,50 - € 1.000,00
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – anno 2012	€ 1.458,99
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – anno 2013	€ 430,56

Gli importi stabili anno 2013 sono determinabili in € 186.079,88, ma in applicazione dell'art. 9. c. 2bis del DL 78/2010 subiscono le riduzioni di cui alla successiva Sezione III pari ad € 1.533,05 oltre ad € 3.949,30. L'importo stabile disponibile per l'anno 2013 risulta così pari ad **€ 180.597,53**.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono composte da risorse presunte e risorse quantificabili ma subordinate al rispetto dei limiti di virtuosità imposti dalla normativa vigente, come già precisato nella Relazione Illustrativa Modulo 2) punto B):

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge: - Progettazione (presunto) - Recupero evasione I.C.I. (eventuale) - ISTAT (presunto)	€ 5.000,00 € 5.400,00 € 15.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2 (eventuale)	€ 13.718,79
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente (alte professionalità 2003-2012)	€ 24.566,40
Totale	€ 63.685,19

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lettera k (risorse che specifiche disposizioni di legge finanziano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale)

L'importo per l'incentivo al recupero dell'evasione ICI nel 2010 ammontava ad € 6.000,00 e nella sessione negoziale tale importo è ridotto di € 600,00, ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 9. c. 2 bis, prima parte del DL 78/2010, e si prevederà nel redigendo bilancio di previsione lo stanziamento della quota massima di € 5.400,00, pari al 90%, eventualmente da ridurre ulteriormente in applicazione del già citato art. 9 c.2bis.

Gli importi previsti per incentivi Progettazione ed ISTAT sono pari rispettivamente ad € 5.000,00 ed € 15.000,00, ma non rientrano tra le somme soggette al contenimento entro le risorse accessorie dell'anno 2010, né alla riduzione proporzionale in relazione alle cessazioni (cfr Corte dei Conti a SS.UU. 51/2011 e dalla Corte dei Conti Lombardia 606/2011). Trattasi di importi presunti che troveranno consistenza definitiva a consuntivo dell'anno.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammonta ad € 1.180.786,25, per una possibilità di incremento massimo di € 14.169,44 (1,2%). Per l'anno 2013, in attuazione dell'art. 9, c.2bis, del DL 78/2010, tale importo massimo è provvisoriamente ridotto di € 431,21 lasciando risorse pari ad € 13.718,79. La costituzione e l'utilizzo di tale importo è subordinato alla verifica del rispetto dei limiti di virtuosità vigenti e potrà essere eventualmente ridotto o incrementato nel rispetto del limite di cui all'art. 1, c. 557, L. 296/2006, nonché art. 9 c.2bis citato.

L'integrazione potrà essere utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale nazionale e decentrata e per la sua effettiva destinazione verrà acquisito l'accertamento da parte dell'Organismo di Valutazione.

Somme non utilizzate l'anno precedente: l'importo di € 24.566,40 si riferisce all'accantonamento dello 0,20% per alte professionalità effettuata dal 2003 al 2012 ai sensi del Parere ARAN del 5/6/2011. Fino a ulteriori disposizioni contrattuali tale somma non viene utilizzata ed ad essa si sommerà l'importo di € 2.456,64 che viene accantonata per l'anno 2013. L'importo viene collocato tra le risorse variabili in coerenza con la tabella 15 del conto annuale.

Gli importi variabili esposti nelle tabella sopra riportata sono al netto delle riduzioni di cui alla successiva Sezione III per un importo complessivo pari ad € 1.031,21 (di cui € 600,00 ridotte ai compensi ICI ed € 431,21 ridotte all'integrazione massima dell'1,2%, art. 15, c. 2).

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate complessivamente le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	€ 1.533,05
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 3.949,30
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	€ 600,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 431,21
Totale riduzioni	€ 6.513,56

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Gli importi sotto riportati sono decurtati delle somme esposte alla precedente sezione III.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 180.597,53
Risorse variabili (eventuali)	€ 19.118,79
Totale	€ 199.716,32
Risorse variabili per incentivi progettazione ed ISTAT (presunte)	€ 20.000,00
Somme accantonate anni precedenti	€ 24.566,40
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 244.282,72

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal CCDI sottoposta a certificazione

Non viene regolato dal CCDI, in quanto somme previste da disposizioni contrattuali a destinazione vincolata, l'importo complessivo di € 131.000,00 relativo a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 33.000,00
Progressioni orizzontali	€ 86.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 0,00
Indennità di turno e maggiorazione per lavoro notturno e festivo	€ 12.000,00
Totale	€ 131.000,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal CCDI somme per complessivi € 60.859,68, oltre ai compensi finanziati dalle risorse variabili non ancora costituiti nel fondo ma valorizzati teoricamente per un importo complessivo pari ad € 25.400,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di disagio	€ 3.800,00
Indennità di rischio	€ 2.400,00
Indennità di maneggio valori	€ 1.100,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 16.200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 2.100,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (<u>ICI provvisorio</u>)	€ 5.400,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (<u>ISTAT e Merloni presunte</u>)	€ 20.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (finanziata da risorse stabili)	€ 21.540,89

Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (finanziata da eventuali risorse variabili)	€ 13.718,79
Totale	€ 86.259,68

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Descrizione	Importo
Somme accantonate anni precedenti e anno corrente (alte professionalità 2003-2013)	€ 27.023,04

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 131.000,00
Somme regolate dal contratto	€ 86.259,68
Destinazioni ancora da regolare (alte professionalità)	€ 27.023,04
Totale	€ 244.282,72

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 180.597,53, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 119.000,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. All'interno della parte stabile trova previsione anche l'indennità di turno spettante per diretta applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente con l'applicazione del sistema di valutazione dell'Ente ed in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali fino al permanere del blocco disposto dall'art.9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato per l'anno 2010

Descrizione	Anno 2010	Anno 2012	Differenza	
Risorse stabili	184.546,83	180.597,53	- 3.949,30	Riduz. DL 78/2010
Risorse variabili	20.150,00	19.118,79	-1.031,21	Riduz. DL 78/2010
Importo risorse accessorie soggette a limitazioni e riduzioni	204.696,83	199.716,32	- 4.980,51	
Risorse variabili non soggette a limitazioni e riduzioni	1.530,84	20.000,00	+ 18.469,16	Progettazione ed Istat -
Residui anni precedenti	17.196,48	24.566,40	+ 7.369,92	Accan.to alta professionalità 2010+2012
Totale complessivo risorse decentrate	223.424,15	244.282,72	+ 20.858,57	

Determinazione Limite risorse anno 2013	
Importo risorse accessorie 2010 soggette a limitazioni e riduzioni	204.696,83
Riduzione risorse accessorie anno di riferimento 2010, al fine del rispetto del contenimento delle risorse accessorie complessive (rif. GC 99/2012)	-600,00
Limite massimo di riferimento per costituzione fondo 2012	204.096,83
Determinazione riduzione ai sensi del DL 78/2010 del 2,14% da applicare al fondo 2013 (Rif. Determinazione 845/2012 e 57/2013)	-4.380,51
Limite massimo risorse fondo 2012	199.716,32

Gli importi in aumento sono determinati dall'aumento annuale dell'accantonamento per alte professionalità e dall'aumento presunto degli incentivi Merloni nonché dei compensi ISTAT, queste ultime due voci non rientrano tra quelle oggetto di contenimento e riduzione come precisato dalla Corte dei Conti a SS.UU. 51/2011 e dalla Corte dei Conti Lombardia 606/2011.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate stabili saranno imputate nel redigendo bilancio di previsione, come per gli scorsi anni, in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1733, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le risorse decentrate variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 vengono imputate al capitolo 1733, mentre le altre risorse variabili avranno specifica imputazione in bilancio: capitolo 902 per il recupero ICI, capitolo 1735 per la progettazione, e capitolo 22823 per i compensi ISTAT. La specifica imputazione a capitoli diversi dal 1733 assicura il corretto presidio delle somme con vincolo di destinazione e consente tener distinte le somme che non soggette alle limitazioni in materia di spesa del personale né alla decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 (incentivi progettazione ed ISTAT).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2010 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 pari ad € 204.096,83 (escluso progettazione ed ISTAT non computabili nel limite predetto ai sensi del parere n. 51 del 4/10/2011 della Corte dei Conti Sezioni Unite e parere della Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 606 del 15.11.2011) risulta rispettato, dato atto che il fondo 2013 ammonta ad € 199.716,32 come dettagliato nel precedente Modulo III.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo come costituito con determinazione n. 845 del 17/12/2012, successivamente modificato con Determinazione n. 57 del 6/2/2013, sarà interamente previsto nel redigendo bilancio di previsione (ex-capitolo 1733). L'importo per ICI sarà previsto nel redigendo bilancio al capitolo 902 (ICI), mentre gli importi per ISTAT ed incentivi progettazione saranno interamente previsti nel redigendo bilancio (rispettivamente capitoli 22823 e 1735) e verranno successivamente consolidati gli importi che verranno liquidati entro l'anno 2013.

Preganziol, 27/2/2013

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
SERVIZIO RISORSE UMANE
*Callegari Dr.ssa Teresa***



COMUNE DI PREGANZIOL

(Provincia di Treviso)

Contratto collettivo decentrato integrativo, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		<i>Pre-intesa Accordo destinazione risorse variabili fondo 2013 : 12.7.2013</i> <i>Accordo di destinazione risorse variabili fondo 2013 : 18.7.2013</i>
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Piattelli Dr. Ilaria - Segretario Generale Componenti: Bellini Dr. Sauro – Responsabile del Settore II Callegari Dr. Teresa - Responsabile del Settore V Firmatarie della pre-intesa di Accordo risorse variabili 2013: Piattelli e Callegari Firmatarie dell'Accordo risorse variabili 2013: Piattelli e Callegari Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della pre-intesa di Accordo 2013: RSU - CISL-FP – DICCAP-SULPM Firmatarie dell'Accordo 2013: RSU - CISL-FP – FP-CGIL -DICCAP-SULPM
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) destinazione delle risorse variabili del fondo 2013 (sono confermate le risorse stabili)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno sulla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata? Sì in data 17/7/2013 Prot. n. 15698 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 17/7/2013.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il programma è stato approvato in data 17.7.2013 con Del. G.C. n. 73
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'Organismo di Valutazione (OdV) ha validato la Relazione relativa allo strumento di programmazione operativa (PEG)
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dall'accordo integrativo per l'utilizzo delle risorse decentrate variabili

Premesso che il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013-2015 e l'Accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate stabili anno 2013 sono stati sottoscritti in data 27/2/2013.

Il CCDI definisce criteri e valori dei compensi da attribuire al personale dipendente ed a cui destinare le risorse accessorie riportate nel quadro di cui al successivo punto B).

Il CCDI prevede l'erogazione dei seguenti compensi:

- Indennità di maneggio valori (art. 17, c.2, lett. d, CCNL 1/4/99)
- Indennità di disagio categorie A, B e C (art. 17, c.2, lett. e, CCNL 1/4/99)
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c.2, lett. f, CCNL 1/4/99)
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c.2, lett. i, CCNL 1/4/99)
- Progetti per raggiungimento obiettivi di produttività e qualità dei servizi (*solo criteri*) (art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999)
- Produttività collettiva (*solo criteri*) (art. 17, c.2, CCNL 1/4/99)

Per il periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito con legge 30.7.2010, n. 122, viene contrattato che non vengano effettuate nuove Progressioni Orizzontali.

L'Accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate stabili viene qui integrato con le risorse variabili in base alle indicazioni della Giunta Comunale di cui alla Deliberazione n. 71 del 9.7.2013.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri definiti dal CCDI le risorse vengono utilizzate per l'anno 2013 nel seguente modo:

Descrizione*		Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività collettiva ed individuale (provvisorio)	Importo desumibile in via definitiva solo al 31/12 dopo la definitiva riduzione ai sensi dell'art. 9, c. 2bis del DL 78/2010	€ 35.659,68
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali		€ 86.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato P.O.		€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, orario notturno, festivo e notturno-festivo		€ 12.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio, reperibilità, maneggio valori		3.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio		€ 3.800,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità		€ 16.200,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) soggette a riduzioni: • I.C.I.		€ 5.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità		€ 2.100,00

Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d’infanzia		€ 0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente		€ 0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto		€ 33.000,00
Altro: (alta professionalità)		€ 2.456,64
Totale		€ 199.716,32
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell’art. 15, comma 1, lett. k) non soggette a riduzioni:		
• Progettazione (presunto)		€ 5.000,00
• ISTAT (presunto)		€ 15.000,00
Totale complessivo risorse		€ 219.716,32

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Gli importi presunti destinati a incentivi per la progettazione ed ISTAT pari ad € 20.000,00, esclusi dalle limitazioni e riduzioni, verranno quantificati in misura definitiva a consuntivo dell’anno in base agli effettivi importi erogati in corso d’anno.

C) effetti abrogativi impliciti

Il CCDI non determina effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 7/6/2011) che disciplina la valutazione e la premialità del personale in base al merito.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell’articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del CCDI, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività individuali e collettivi, ci si attende da parte del personale il raggiungimento degli obiettivi che sono fissati nel Piano Esecutivo di Gestione, nonché nella deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 9.7.2013 di approvazione dei specifici progetti di ente finalizzati alla produttività.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Si precisa che per maggior chiarezza e completezza viene illustrata la costituzione dell'intero fondo benché fosse già stata illustrata in modo definitivo la parte stabile nella precedente relazione del 27.2.2013.

Il fondo risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito con determinazione n. 845 del 17/12/2012 e successivamente modificato con Determinazione n. 57 del 6/2/2013. La parte variabile verrà costituita con Determinazione del Responsabile del Servizio Risorse Umane nei seguenti importi:

Descrizione	Importo Parte stabile	Importo Parte variabile	Totale Risorse
Risorse stabili soggette a riduzioni	€ 180.597,53		
Risorse variabili soggette a riduzioni		€ 19.118,79	
Totale	€ 180.597,53	€ 19.118,79	€ 199.716,32
Risorse variabili per incentivi progettazione ed ISTAT non soggette a riduzioni (<i>importi previsti nel bilancio di previsione e quantificati in via provvisoria</i>)		€ 20.000,00	
Residui accantonati anni precedenti per alte professionalità (2003-2012)	€ 24.566,40		
Totale risorse decentrate	€ 205.163,93	€ 39.118,79	€ 244.282,72

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” consolidata del fondo al 31.12.2010, di riferimento per la costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2012 è quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 184.546,83.

Incrementi esplicitamente quantificati

Il fondo stabile al 31.12.2010 comprende le seguenti voci stabili di incremento:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 7.615,59
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 6.141,60
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 2.456,64
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 6.744,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 9.023,70
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 14.971,97

Il fondo 2013 comprende inoltre i seguenti altri incrementi, nonché decrementi, stabili:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 e riduzione a seguito riorganizzazione assetto organizzativo – anno 2011	€ 643,50 - € 1.000,00
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – anno 2012	€ 1.458,99
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – anno 2013	€ 430,56

Gli importi stabili anno 2013 sono determinabili in € 186.079,88, ma in applicazione dell'art. 9. c. 2bis del DL 78/2010 subiscono le riduzioni di cui alla successiva Sezione III pari ad € 1.533,05 oltre ad € 3.949,30. L'importo stabile disponibile per l'anno 2013 risulta così pari ad **€ 180.597,53**.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono composte da risorse presunte e risorse quantificabili ma subordinate al rispetto dei limiti di virtuosità imposti dalla normativa vigente, come già precisato nella Relazione Illustrativa Modulo 2) punto B):

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge: - Progettazione (presunto) - Recupero evasione I.C.I. - ISTAT (presunto)	€ 5.000,00 € 5.000,00 € 15.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2	€ 14.118,79
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente (alte professionalità 2003-2012)	€ 24.566,40
Totale	€ 63.685,19

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lettera k (risorse che specifiche disposizioni di legge finanziano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale)

L'importo per l'incentivo al recupero dell'evasione ICI nel 2010 ammontava ad € 6.000,00 e nella sessione negoziale tale importo è ridotto complessivamente di € 1.000,00, ai fini del rispetto del limite previsto dall'art. 9. c. 2 bis, del DL 78/2010.

Gli importi previsti per incentivi Progettazione ed ISTAT sono pari rispettivamente ad € 5.000,00 ed € 15.000,00, ma non rientrano tra le somme soggette al contenimento entro le risorse accessorie dell'anno 2010, né alla riduzione proporzionale in relazione alle cessazioni (cfr Corte dei Conti a SS.UU. 51/2011 e dalla Corte dei Conti Lombardia 606/2011). Trattasi di importi presunti che troveranno consistenza definitiva a consuntivo dell'anno.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammonta ad € 1.180.786,25, per una possibilità di incremento massimo di € 14.169,44 (1,2%). Per l'anno 2013, in attuazione dell'art. 9, c.2bis, del DL 78/2010, tale importo massimo è determinato in € 14.118,79.

L'integrazione sarà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale nazionale e decentrata e per il suo effettivo utilizzo è stato acquisito l'accertamento da parte dell'Organismo di Valutazione.

Somme non utilizzate l'anno precedente: l'importo di € 24.566,40 si riferisce all'accantonamento dello 0,20% per alte professionalità effettuata dal 2003 al 2012 ai sensi del Parere ARAN del 5/6/2011. Fino a ulteriori disposizioni contrattuali tale somma non viene utilizzata ed ad essa si sommerà l'importo di € 2.456,64 che viene accantonata per l'anno 2013. L'importo viene collocato tra le risorse variabili in coerenza con la tabella 15 del conto annuale.

Gli importi variabili esposti nelle tabella sopra riportata sono al netto delle riduzioni di cui alla successiva Sezione III per un importo complessivo pari ad € 1.031,21 (di cui € 1.000,00 ridotte ai compensi ICI ed € 31,21 ridotte all'integrazione massima dell'1,2%, art. 15, c. 2).

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate complessivamente le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	€ 1.533,05
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 3.949,30
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	€ 600,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 431,21
Totale riduzioni	€ 6.513,56

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Gli importi sotto riportati sono decurtati delle somme esposte alla precedente sezione III.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 180.597,53
Risorse variabili	€ 19.118,79
Totale	€ 199.716,32
Risorse variabili per incentivi progettazione ed ISTAT (presunte)	€ 20.000,00
Somme accantonate anni precedenti	€ 24.566,40
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 244.282,72

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal CCDI sottoposta a certificazione

Non viene regolato dal CCDI, in quanto somme previste da disposizioni contrattuali a destinazione vincolata, l'importo complessivo di € 131.000,00 relativo a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 33.000,00
Progressioni orizzontali	€ 86.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 0,00
Indennità di turno e maggiorazione per lavoro notturno e festivo	€ 12.000,00
Totale	€ 131.000,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal CCDI somme per complessivi € 61.259,68, oltre ai compensi finanziati dalle risorse variabili destinati ad ICI, Merloni ed Istat complessivi pari ad € 25.000,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di disagio	€ 3.800,00
Indennità di rischio	€ 2.400,00
Indennità di maneggio valori	€ 1.100,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 16.200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 2.100,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 <u>(ICI)</u>	€ 5.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 <u>(ISTAT e Merloni presunte)</u>	€ 20.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (finanziata da risorse stabili)	€ 21.540,89
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (finanziata da eventuali risorse variabili)	€ 14.118,79
Totale	€ 86.259,68

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Descrizione	Importo
Somme accantonate anni precedenti e anno corrente (alte professionalità 2003-2013)	€ 27.023,04

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 131.000,00
Somme regolate dal contratto	€ 86.259,68
Destinazioni ancora da regolare (alte professionalità)	€ 27.023,04
Totale	€ 244.282,72

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 180.597,53, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 119.000,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. All'interno della parte stabile trova previsione anche l'indennità di turno e maggiorazioni orarie per lavoro ordinario notturno, festivo e notturno-festivo spettanti per diretta applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività individuale e collettiva è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente con l'applicazione del sistema di valutazione dell'Ente ed in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali fino al permanere del blocco disposto dall'art.9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente e dell'anno 2010

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012 e l'anno 2010.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza 2013-2012	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	120.643,33	120.643,33	0	121.643,33
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.615,59	7.615,59	0	7.615,59
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.141,60	6.141,60	0	6.141,60
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	2.456,64	2.456,64	0	2.456,64
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	6.744,00	6.744,00	0	6.744,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	9.023,70	9.023,70	0	9.023,70
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	17.505,02	17.074,46	430,56	14.971,97
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	15.950,00	15.950,00	0	15.950,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	186.079,88	185.649,32	430,56	184.546,83
Risorse variabili				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	6.000,00	6.000,00	0	6.000,00
Art. 15, comma 2	14.150,00	14.150,00	0	14.150,00
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	5.000,00	4.429,86	570,14	1.433,84
Art. 15, comma 1, lett. k) / art. 14, comma 5 ISTAT	15.000,00	15.001,89	-1,89	97,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	24.566,40	22.109,76	2.456,64	17.196,48
Totale risorse variabili				
Totale	64.716,40	61.691,51	3.024,89	38.877,32
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	-1.533,05	-1.102,49	-430,56	
Decurtazione proporzionale stabili	-3.949,30	-2.599,65	-1.349,65	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	-600,00	-600,00	0,00	
Decurtazione proporzionale variabili	-431,21	-1.780,86	1.349,65	
Altro (parziale riduzione art. 15, c.2)		-1.150,00	1.150,00	
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	-6.513,56	-7.233,00	-430,56	0,00
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	186.079,88	185.649,32	430,56	184.546,83
Risorse variabili	64.716,40	61.691,51	3.024,89	38.877,32
Decurtazioni	-6.513,56	-7.233,00	719,44	0,00
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	244.282,72	240.107,83	4.174,89	223.424,15
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione e limitazioni				
Risorse fisse decurtate	180.597,53	181.947,18	-1.349,65	184.546,83
Risorse variabili decurtate	63.685,19	58.160,65	5.524,54	38.877,32

Risorse variabili non soggette a limitazioni	-20.000,00	-19.431,75	-568,25	-1.530,84
Somme non utilizzate l'anno precedente	-24.566,40	-22.109,76	-2.456,64	-17.196,48
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione e limitazioni				
Totale	199.716,32	198.566,32	1.150,00	204.696,83

Gli importi in aumento sono determinati dall'aumento annuale dell'accantonamento per alte professionalità e dall'aumento presunto degli incentivi Merloni nonché dei compensi ISTAT, queste ultime due voci non rientrano tra quelle oggetto di contenimento e riduzione come precisato dalla Corte dei Conti a SS.UU. 51/2011 e dalla Corte dei Conti Lombardia 606/2011.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	33.000,00	32.748,00	252,00	32.841,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	86.000,00	84.228,00	1.772,00	82.502,00
Indennità di turno e Lavoro notturno e festivo	12.000,00	10.809,00	1.191,00	10.616,00
Totale	131.000,00	127.785,00	3.215,00	125.959,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di rischio	2.400,00	2.079,00	321,00	2.442,00
Indennità di disagio	3.800,00	813,00	2.987,00	996,00
Indennità di maneggio valori	1.100,00	330,00	770,00	332,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	16.200,00	16.790,00	-590,00	19.300,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	2.100,00	3.000,00	-900,00	3.008,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	25.000,00	24.432,00	568,00	8.491,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	35.659,68	40.312,00	-4.652,32	43.243,00
Totale	86.259,68	87.756,00	-1.496,32	77.812,00
Destinazioni ancora da regolare				
Accantonamento art. 32, c.7, CCNL 22.1.2004	27.023,04	24.567,00	2.456,04	19.654,00
Totale	27.023,04	24.567,00	2.456,04	19.654,00
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	131.000,00	127.785,00	3.215,00	125.959,00
Regolate dal decentrato	86.259,68	87.756,00	-1.496,32	77.812,00
Ancora da regolare	27.023,04	24.567,00	2.456,04	19.654,00
Totale	244.282,72	240.108,00	4.174,72	223.425,00

Per l'anno 2012 le due tabelle di cui sopra, certificati dal Collegio dei Revisori, sono stati lievemente modificati. Le variazioni sono dovute alla contabilizzazione degli importi effettivamente liquidati per incentivi progettazione (€ 4.429,86 anziché € 5.000,00) ed istat (€ 15.001,89 anziché € 16.500,00).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate stabili sono stanziare nel bilancio di previsione, come per gli scorsi anni, in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1733, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Le risorse decentrate variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 vengono imputate al capitolo 1733, mentre le altre risorse variabili hanno specifica imputazione in bilancio: capitolo 902 per il recupero ICI, capitolo 1735 per la progettazione, e capitolo 22823 per i compensi ISTAT. La specifica imputazione a capitoli diversi dal 1733 assicura il corretto presidio delle somme con vincolo di destinazione e consente tener distinte le somme che non soggette alle limitazioni in materia di spesa del personale né alla decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 (incentivi progettazione ed ISTAT).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2010 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- è stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite del fondo 2010 che ammonta ad € 204.696,83 (pari ad € 223.424,15 ridotto delle voci escluse relative ad incentivi progettazione € 1.433,84, ISTAT € 97,00, somme accantonate anni precedenti € 17.196,48);
- è stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2012 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 2,14%;
- dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 20.000,00 interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi del parere n. 51 del 4/10/2011 della Corte dei Conti Sezioni Unite e parere della Corte dei Conti Sez. Lombardia n. 606 del 15.11.2011 e nota della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 70840/2011.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo complessivo, di cui al precedente Modulo III, trova stanziamento nel bilancio di previsione al capitolo 1733 e per l'ICI al capitolo 902, mentre gli importi destinati ad ISTAT ed incentivi progettazione sono previsti rispettivamente ai capitoli 22823 e 1735 e verranno consolidati a consuntivo in base alle somme che verranno liquidati entro l'anno 2013.

Preganziol, 18/7/2013

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
SERVIZIO RISORE UMANE
Callegari Dr.ssa Teresa**